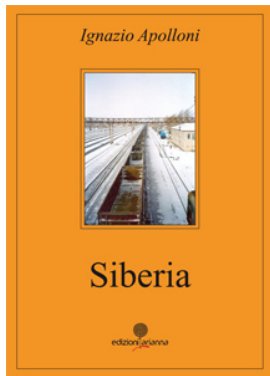


Siberia

di Ignazio Apolloni



Editore: Edizioni Arianna

Genere: Romanzi

Anno pubblicazione: 2010

Pagine: 320

Prezzo: € 15,00

Recensione

Siberia narra di una ragazza di nome Ella, figlia di un medico con ascendenze ebraiche convertitosi alla religione cristiana e dedito a salvare dall'estinzione una tribù di indiani americani (i Chippewa). La figlia invece, innamoratasi del suo professore di matematica ne sposa numeri e logica. Avrà una serie di relazioni amorose con ragazzi e compagni di classe finché al colmo del senso di vuoto di una vita spesa all'ombra di questo o di quello si rifugia a casa di un'amica di liceo, architetto e sposa di uno scienziato musulmano della Columbia University. Finisce con l'averne più di un flirt con l'amica ma è tentata di averne uno, senza successo, con Nadir detto il Montezuma. Vincerà una borsa di studio, si trasferirà da Long Island a Stamford nel Connecticut per insegnarvi matematica. Sarà raggiunta dal padre con il quale inizierà un dialogo sui massimi sistemi all'esito del quale – conosciuto un certo Lord Byron irlandese, astrofisico in quella università – deciderà di versarsi in tale campo di studi rifiutando il creazionismo e approdando quindi all'evoluzionismo.